



Covid, l'Aspirina frena l'attacco del virus e limita il danno ai polmoni: l'ultimo studio

Descrizione

(Adnkronos) -

Aspirina arma anti-Covid: frena l'attacco del virus, ostacolandone l'aggancio alle cellule bersaglio, e limita il danno polmonare. Lo dimostra un nuovo studio dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri, pubblicato in questi giorni su "Frontiers in Immunology".

Nei momenti critici della pandemia di Covid-19 - ricordano dall'Ircs fondato e presieduto da Silvio Garattini - studi del Mario Negri (pubblicati su "eClinicalMedicine" nel 2021, su "Frontiers in Medicine" nel 2022 e su "The Lancet Infectious Diseases" nel 2023) suggerivano che l'uso tempestivo di farmaci antinfiammatori non steroidei, inclusa l'Aspirina* (acido acetilsalicilico) poteva ridurre le manifestazioni di malattia grave e la necessità di ricorrere all'ospedale. L'importanza degli antiinfiammatori non steroidei nelle fasi precoci delle malattie respiratorie è stata ribadita da uno studio indipendente pubblicato nel 2024. Ora, nel nuovo studio del Mario Negri, sono stati esaminati i meccanismi molecolari dell'effetto dell'Aspirina sulla struttura della proteina Spike di Sars-CoV-2, quella che consente al coronavirus del Covid di legarsi alle cellule ospite.

Il nostro lavoro ha dimostrato che concentrazioni di Aspirina paragonabili a quelle che si raggiungono nell'uomo inducono modificazioni strutturali sulla proteina Spike di Sars-CoV-2, che limitano la sua capacità di legarsi al recettore Ace2 sulle cellule epiteliali, spiega Luca Perico, primo autore dello studio. Queste osservazioni sono state fatte in cellule in coltura e in modelli sperimentali, nei quali si è potuto documentare che l'Aspirina riduce il danno polmonare, la fibrosi e l'infiammazione indotte dalla proteina Spike di Sars-CoV-2, sottolinea Ariela Benigni, coordinatore delle ricerche della sede di Bergamo e Ranica del Mario Negri. Antinfiammatori non steroidei andrebbero assunti nelle prime fasi dell'infezione da Sars-CoV-2, seguendo comunque il consiglio del medico e mai in regime di autoprescrizione, commenta il direttore dell'Ircs, Giuseppe Remuzzi.

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 15, 2026

Autore

redazione

default watermark